

Sanità Firmato un protocollo da Formigoni, De Maio e Veronesi Obiettivo un centro di nanomedicina

MILANO - La creazione di un centro di nanomedicina in Lombardia è l'obiettivo del protocollo firmato dal presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, affiancato dal sottosegretario alla presidenza con delega all'Alta formazione, Ricerca e Innovazione, Adriano De Maio, con alcuni importanti partner del mondo imprenditoriale, accademico, e della ricerca.

Hanno sottoscritto il documento Aldo Romano, presidente e amministratore delegato STMicroelectronics, Angiolino Stella, rettore Università di Pavia, Umberto Veronesi, Scuola Europea di Medicina Molecolare, Carlo Tognoli, presidente Fondazione Irccs 'Ospedale Maggiore Policlinico Mangiagalli e Regina Elena'. Partner dell'iniziativa sono anche Università degli Studi di Milano,

Politecnico di Milano, Fondazione Ieo, Fondazione Ifom e Genextra. Con la sigla del protocollo si avvia una collaborazione per attivare, insieme ai promotori del documento, anche altri soggetti pubblici e privati in grado di definire la creazione del centro di nanomedicina.

Il documento impegna i partner a mettere a disposizione le specifiche conoscenze acquisite in questo ambito per creare un contesto multidisciplinare con l'obiettivo di realizzare soluzioni innovative in diversi settori.

"E' un'alleanza di sistema - ha detto il presidente Formigoni - che consente lo sviluppo di potenzialità in grado di proiettare la Lombardia come capitale della conoscenza e della salute, ponendoci all'avanguardia nella ricerca in campo biomedico e biotecnologico".



Un primo piano di Umberto Veronesi

